

Chiesa e Storia



Rivista dell'Associazione Italiana
dei Professori di Storia della Chiesa

Anno XIII (2023) n. 13

Sommario

- **Massimo Naro**
«Hanno bisogno di avversari forti per diventare forti»: motivi e forme dell'anticristianesimo
- **Antonio Pitta**
«Ho perseguitato la Chiesa di Dio» (Gal 1,13): il giudaismo del secondo tempio e la "chiesa di Dio"
- **Rocco Ronzani**
L'ostilità verso i cristiani nel mondo tardoantico
- **Kristjan Toomaspoeg**
Tre buone ragioni per opporsi ai cristiani: il caso dei pagani del Baltico e della loro conversione. Le fonti
- **Lothar Vogel**
L'accusa di blasfemia come motivante di violenza nella modernità
- **Ulderico Parente**
Note in margine all'odium fidei nelle beatificazioni dell'epoca contemporanea
- **Fidel González Fernández**
Esperienze martiriali nella storia contemporanea dell'evangelizzazione cattolica nell'Africa subsahariana
- **Shahid Mobeen**
Cristiani come minoranza religiosa in Pakistan e la loro testimonianza di fede
- **Philippe Chenaux**
Il comunismo nell'insegnamento dei papi contemporanei
- **Marek Inglot**
La Chiesa cattolica nell'Unione sovietica: 1917-1939. Introduzione alla tematica
- **Roberto Morozzo della Rocca**
I cristiani nell'Albania di Enver Hoxha
- **Francesco Battaglini**
L'evoluzione del linguaggio di guerra negli epistolari papali nei confronti dei Saraceni nel secolo IX
- **Bernard Dompnier**
I cardinali protettori tra il Concilio di Trento e l'inizio dell'Ottocento
- **Umberto Dell'Orto**
La Chiesa tridentina nella diocesi di Milano a un secolo dall'episcopato di Carlo Borromeo

Chiesa e Storia

Rivista dell'Associazione Italiana
dei Professori di Storia della Chiesa



XIII
(2023)



tau editrice

Chiesa e Storia

Rivista dell'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa

Pubblicazione Annuale

Anno XIII (2023) n. 13

Direttore

Luigi Michele de Palma

Vice Direttore

Giovanni Grosso

Segretario di Redazione

Angelo Giuseppe Dibisceglia

Comitato Scientifico

Alberto Bartola, Giuseppe Battelli, Franz-Xavier Bischof, Andreas Gottsmann,
Esther Jiménez Pablo, Olivier Poncet, Alfredo Valvo, Paul van Geest

Comitato di Redazione

Alfonso Vincenzo Amarante, Fabio Besostri,
Luigi Michele de Palma, Angelo Giuseppe Dibisceglia,
Federico Gallo, Giovanni Grosso, Sergio Tanzarella

Proprietario

Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa

Sede legale

Piazza Santa Maria Maggiore, 5 - 00185 Roma

e-mail: aidpscroma@gmail.com

Direttore Responsabile

Filippo Lovison

Direzione e Redazione Scientifica

Piazza Santa Maria Maggiore, 5 - 00185 Roma

e-mail: biblio.chiesaestoria@gmail.com

sito web: www.storiadellachiesa.it

Academia.edu: Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa - Italia

La rivista «Chiesa e Storia» segue le procedure internazionali della *blind peer review*.

Il contenuto di «Chiesa e Storia» è indicizzato (completamente o parzialmente) o fatto oggetto di abstracts analitici nel seguente strumento di ricerca: *Progetto Riviste online* (a cura di F. Testaferri, Italia).

La rivista è presente in Ebsco Publishing.

Sommario

I Sezione

XV Forum

Contro i cristiani

Roma, Pontificia Accademia Alfonsiana,

13 - 14 gennaio 2023

- 15 Luigi Michele de Palma, *Saluto introduttivo*
- 19 Massimo Naro, «*Hanno bisogno di avversari forti per diventare forti*»: *motivi e forme dell'anticristianesimo*
- 41 Antonio Pitta, «*Ho perseguitato la Chiesa di Dio*» (Gal 1,13): *il giudaismo del secondo tempio e la "chiesa di Dio"*
- 51 Rocco Ronzani, *L'ostilità verso i cristiani nel mondo tardoantico*
- 65 Kristjan Toomaspoeg, *Tre buone ragioni per opporsi ai cristiani: il caso dei pagani del Baltico e della loro conversione. Le fonti*
- 83 Lothar Vogel, *L'accusa di blasfemia come motivante di violenza nella modernità*

Tavola rotonda

- 103 Ulderico Parente, *Note in margine all'odium fidei nelle beatificazioni dell'epoca contemporanea*
- 113 Fidel González Fernández, *Esperienze martiriali nella storia contemporanea dell'evangelizzazione cattolica nell'Africa subsahariana*
- 139 Shahid Mobeen, *Cristiani come minoranza religiosa in Pakistan e la loro testimonianza di fede*

- 159 Philippe Chenaux, *Il comunismo nell'insegnamento dei papi contemporanei*
167 Marek Inglot, *La Chiesa cattolica nell'Unione sovietica: 1917-1939. Introduzione alla tematica*
183 Roberto Morozzo della Rocca, *I cristiani nell'Albania di Enver Hoxha*
191 Massimo Naro, *Epilegomeni conclusivi*

II Sezione Studi e Note

- 201 Francesco Battaglini, *L'evoluzione del linguaggio di guerra negli epistolari papali nei confronti dei Saraceni nel secolo IX*
227 Bernard Dompnier, *I cardinali protettori tra il Concilio di Trento e l'inizio dell'Ottocento*
243 Umberto Dell'Orto, *La Chiesa tridentina nella diocesi di Milano a un secolo dall'episcopato di Carlo Borromeo*

III Sezione Recensioni

- 279 Maria Grazia Dommarco, *Un compito eccezionale e rischioso. Il governo bolscevico e la missione della Santa Sede al tempo della carestia degli anni Venti* (Nicola Neri)
283 Adel Afif Nasr, *Un ponte con la Cina. Il Papa e la Delegazione apostolica a Pechino (1919-1939)* (Nicola Neri)
286 Giovanni Antonazzi, *Ai confini del Regno. Vita di don Giuseppe De Luca attraverso le lettere*, a cura di Paolo Vian (Giovanni Grosso)
289 Maria Benedetti, *Medioevo inquisitoriale. Manoscritti, protagonisti, paradossi* (Erminio Gallo)
295 Paolo Broggio, *Governare l'odio. Pace e giustizia criminale nell'Italia moderna (secoli XVI-XVII)* (Fabio Besostri)
297 Giampiero Brunelli, *La guerra in età moderna* (Angelantonio Spagnoletti)
301 Giulio Cipollone, *Né crociata né ġihād. Quando papi e sultani avevano lo stesso linguaggio di guerra* (Giampiero Brunelli)

- 305 *Cronaca del Baltico in fiamme. Chronica der Provinz Lyfflandt (1584)*, a cura di Piero Bugiani (Kristjan Toomaspoeg)
- 307 Guido Dall'Olio, *Nella Valle di Giosafat. Giustizia di Dio e giustizia degli uomini nella prima età moderna* (Antonia Abbattista Finocchiaro)
- 311 Enrico dal Covolo, «*Semi del Verbo*» nella storia. *Percorsi biblici e patristici dal Primo al Quinto secolo* (Rocco Ronzani)
- 315 Umberto Dell'Orto, *La diocesi di Milano e il suo clero mai visti così. A un secolo dall'episcopato di Carlo Borromeo, I: Pievi e vicariati della zona occidentale* (Tewelde Beyene)
- 319 *Des usages de la grâce. Pratiques des indulgences du Moyen Âge à l'époque contemporaine*, a cura di Esther Dehoux – Caroline Galland – Catherine Vincent (Alfonso V. Amarante)
- 324 Angelo Giuseppe Dibisceglia, *Angelo Struffolini (1853-1917). Dottrinario, catechista e vescovo del secolo nuovo* (Alfonso V. Amarante)
- 328 Guido Formigoni, *I cattolici italiani nella prima guerra mondiale. Nazione, religione, violenza e politica* (Fabio Besostri)
- 331 Erminio Gallo, *Il cardinale Antonio Carafa e il suo secolo* (Angelantonio Spagnoletti)
- 336 Andrea Gamberini, *Inferni medievali. Dipingere il mondo dei morti per orientare la società dei vivi* (Gaetano del Rosso)
- 344 Ignacio Garcia-Lascurain Bernstorff, *Die Athleten und der Vikar Christi. Untersuchung zur Semantik der Beziehung zwischen dem Johanniterorden und dem Heiligen Stuhl (1393-1503)* (Federico Gallo)
- 348 Massimo Giuliani, *Il conflitto teologico. Ebrei e cristiani* (Romano Penna)
- 350 *Gli Ordini di Terrasanta. Questioni aperte nuove acquisizioni (secoli XII-XVI). Atti del Convegno internazionale di studi. Perugia, 14-15 novembre 2019*, a cura di Arnaud Baudin – Sonia Merli – Mirko Santanicchia (Ignacio García-Lascurain Bernstorff)
- 354 Roberta Vittoria Grossi, «*Contremisce Satana*». *Storia di un esorcismo nella Francia del XIX secolo* (Ezequiel Fernández)
- 355 *I colori della Storia. Studi e testimonianze in ricordo di Ugo Dovere*, a cura di Antonio Terracciano – Giuseppe Falanga (Giovanni Grosso)
- 359 *Identità europea e radici cristiane. Atti del Convegno Internazionale di Studio. Veliko Tarnovo, 26 maggio 2018*, a cura di Kiril Plamen Kartaloff (Gianandrea de Antonellis)

- 361 *Il diavolo in tasca. Cristiani, Chiesa e corruzione nella storia (secoli XVI-XXI)*, a cura di Antonio Ianniello – Antonio Salvatore Romano (Fabio Besostri)
- 368 *I Pentecostali in Italia. Letture, prospettive, esperienze. Atti del convegno di studi promosso dalla Facoltà pentecostale di Scienze religiose di Bellizzi (Sa) con il patrocinio della Federazione delle Chiese Pentecostali della Regione Campania e del comune di Battipaglia (Sa). Battipaglia, 5-6 dicembre 2019*, a cura di Carmine Napolitano (Lothar Vogel)
- 373 *Istruzioni per un novizio dell'Ordine di Malta (ms. XVIII sec.)*, a cura di Antonella Dargenio (Giovanni Grosso)
- 375 *La Gloriosissimi Geminiani Vita di Giovanni Maria Parente*, a cura di Anna Spiazzi (Hajnalka Kuffart)
- 378 *La visita apostolica di Giovan Battista Castelli alla propositura di Pescia (1575-1576)*, a cura di Manuel Rossi (Tommaso Maria Rossi)
- 380 *La visita pastorale alla diocesi di Pisa dell'arcivescovo Filippo de' Medici (1462-1463)*, a cura di Maria Luisa Ceccarelli Lemut – Michele Luzzati – Stefano Sodi (Tommaso Maria Rossi)
- 382 Ezio M. Lavoràno – Michele Cavallo, *Aspetti dell'evoluzione del sistema concordatario in Italia. Dal Concordato di Terracina all'Accordo del 13 febbraio 2019* (Alessandro Recchia)
- 386 *L'inquisizione e gli Ebrei. Nuove ricerche*, a cura di Marina Caffiero (Francesco Trentini)
- 391 Fernando López Arias, *El Concilio Vaticano II y la arquitectura sagrada. Origen y evolución de unos principios programáticos (1947-1970)* (Angelo Lameri)
- 394 *Lutero e l'ontologia. La presenza di Dio nel mondo*, a cura di Franco Buzzi – Dieter Kampen – Paolo Ricca (Nico De Mico – Lubomir Žák)
- 396 Giovanni Mazzeppi, *La soppressione della Legazia Apostolica in Sicilia. Storia e dibattito parlamentare* (Pietro Piraino)
- 399 Alex Metcalfe, *I musulmani dell'Italia medievale* (Luigi Russo)
- 402 Claudio Moreschini – Enrico Norelli, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina, III: Da Agostino agli inizi del Medioevo* (Giuseppe Germinario)
- 405 Marco Novarino, *Evangelici e Liberimuratori nell'Italia liberale (1859-1914)* (Gianandrea de Antonellis)

- 408 John W. O'Malley, *Chiesa e riforma in Egidio da Viterbo. Uno studio sul pensiero del Rinascimento*, a cura di Angelo Maria Vitale (Federico Gallo)
- 412 *Pagani e cristiani. Conflitto, confronto, dialogo. Le trasformazioni di un modello storiografico*, a cura di Enrico dal Covolo – Giulia Sfameni Gasparri (Rocco Ronzani)
- 419 *Paisagem cultural no Rio Grande do Sul: um tema em debate*, a cura di Livia Salomão Piccinini – Elio Trusiani – Patricia Pohlmann – Aline Scheibe (Gianpaolo Romanato)
- 423 Agostino Paravicini Bagliani, *La papessa Giovanna. I testi della leggenda (1250-1500)* (Pietro Silanos)
- 427 Lino Piano, *Padre Luigi Anglesio (1803-1881), primo successore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo nella Piccola Casa della Divina Provvidenza* (Giovenale Dotta)
- 431 Gian Luca Potestà, *Dante in conclave. La lettera ai cardinali* (Antonio Costantino Pietrocola)
- 434 Matteo Prodi, *Regno di Dio e mondo nel De Civitate Dei. Una parola attuale per il cambiamento d'epoca* (Alfonso V. Amarante)
- 436 Mario Resta, «Cristo vale meno di un ballerino?». *Danza e musica strumentale nel vissuto dei cristiani di età tardoantica* (Rocco Ronzani)
- 441 Gianpaolo Romanato, *Le riduzioni gesuite del Paraguay. Missione, politica, conflitti* (Mario L. Grignani)
- 443 Rocco Ronzani, *Gesù Figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica (secoli I-III)* (Paul Mattei)
- 447 *100 gadi patiesuma un uzticēšanās garā. Diplomātiskās attiecības starp Latvijas Republiku un Svēto Krēslu / 100 years of sincerity and confidence. Diplomatic relations between the Republic of Latvia and the Holy See / 100 anni di sincerità e fiducia. Le relazioni diplomatiche tra la Repubblica di Lettonia e la Santa Sede*, a cura di Mihails Volohovs – Inese Runce (Kristjan Toomaspoeg)
- 449 Heinz Schilling, *Martin Lutero. Ribelle in un'epoca di cambiamenti radicali* (Stefano Cavallotto)
- 453 Orazio Smeraldi, *Memoirs of Seventeen Boarders at the College of Nobles in Parma (1670). Youth and Education in early Modern Italy*, a cura di Miriam Turrini (Ginevra Crosignani)

- 456 Dennj Solera, *La società dell'Inquisizione. Uomini, tribunali e pratiche del Sant'Uffizio romano* (Gianpaolo Romanato)
- 459 Pietro Stefani, *Bibbia e Corano, un confronto* (Romano Penna)
- 463 Sergio Tanzarella, *Il pentagramma di Lorenzo Milani. Musica per la libertà* (Angelo Giuseppe Dibisceglia)
- 466 *The Trial of Cardinal József Mindszenty from the Perspective of Seventy Years. The Fate of Church Leaders in Central and Eastern Europe*, a cura di András Fejérdy – Bernadett Wirthné Diera (Nicola Neri)
- 476 *Volti di uno stesso carisma. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice nel XX secolo*, a cura di Francesco Motto – Grazia Loparco (Angelo Giuseppe Dibisceglia)
- 478 Miriam Benfatto, *Gesù frainteso: la polemica ebraica anticristiana nel Sefer ḥizzuq emunah di Yiṣḥaq ben Avraham Troqi (c. 1533-1594)* (Romano Penna)
- 480 Francesco Berno, *L'Atto di Pietro e le origini della comunità cristiana di Roma* (Rocco Ronzani)
- 483 *La breccia di Porta Pia. Raccolta di studi nel 150° anniversario (1879-2020)*, a cura di Francesco Anghelone – Pierantonio Piatti – Emilio Tirone (Nicola Neri)
- 491 Marina Caffiero, *Gli schiavi del papa. Conversioni e libertà dei musulmani a Roma in età moderna* (Gaetano del Rosso)
- 494 Francesca Caggiano, *Il Sogno della Fraternità. Biografia del venerabile don Felice Canelli* (Angelo Giuseppe Dibisceglia)
- 496 Franco Cardini, *O gran bontà de' Cavalieri antiqui! Scritti sulla Cavalleria e sulla tradizione cavalleresca italiana* (Gianandrea de Antonellis)
- 500 Domenico Cornacchia, *Testimone e maestro di virtù. Il cammino cristiano di don Tonino Bello* (Giovanni Grosso)
- 502 *Dalla romanità alla diocesanità. Storia recente della Chiesa di Roma*, a cura di Roberto Regoli (Giovanni Grosso)
- 504 Serena Di Nepi, *I confini della Salvezza. Schiavitù, conversione e libertà nella Roma di età moderna* (Gaetano del Rosso)
- 506 Erminio Gallo, *Rocco di Montpellier. Storia e agiografia del santo pellegrino* (Giovanni Grosso)
- 508 Giordano Bruno Guerri, *Eretico o santo. Ernesto Buonaiuti, il prete scomunicato che ispira papa Francesco* (Francesco Mores)

- 512 Jan Hus, «*Figliola, ascolta*». *Dalla Riforma suggestioni per donne e uomini di ieri e di oggi*, a cura di Stefano Cavallotto – Anežka Žáková (Giovanni Grosso)
- 514 Lorenzo Invidia, *Una Chiesa in cammino. I Cappuccini in Albania* (Angelo Giuseppe Dibisceglia)
- 517 Mario Lessi Ariosto, *Il Card. Virgilio Noè maestro e cultore della liturgia (1922-2011)* (Angelo Lameri)
- 520 Domenico Marrone, *Riccardo Maresca. Un prete, un intellettuale, un educatore. Primo storico di San Ferdinando* (Angelo Giuseppe Dibisceglia)
- 523 Francesco Marzella, *Excalibur. La spada nella roccia tra mito e storia* (Gianandrea de Antonellis)
- 526 Daniele Menozzi, *Il potere delle devozioni. Pietà popolare e uso politico dei culti in età contemporanea* (Roberto Rusconi)
- 528 Maria Sofia Messana, *Inquisitori, negromanti e streghe nella Sicilia moderna (1500-1782)* (Sylvia Proniewicz)
- 532 Jacopo Mordenti, *I templari. Storia di monaci in armi (1120-1312)* (Mariarosaria Salerno)
- 535 Roman Murawski, *Storia della catechesi*, 1: *Età antica*; Luigi La Rosa, *Storia della catechesi*, 2: *Dire Dio nel Medioevo*; Pietro Braido, *Storia della catechesi*, 3: *Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)*; Giuseppe Biancardi – Ubaldo Gianetto, *Storia della catechesi*, 4: *Il movimento catechistico* (Angelo Giuseppe Dibisceglia)
- 537 *Oltre il Novecento. Chiara Lubich e la storia, la letteratura e la società del nostro tempo*, a cura di Lucia Abignente – Donato Falmi (Alfonso V. Amarante)
- 541 *Penitenza e Penitenzieria tra rivoluzioni e restaurazioni (1789-1903)*, a cura di Carlo Fantappiè – Ugo Taraborrelli (Giovanni Grosso)
- 545 Giovanni Pizzorusso, *Propaganda Fide*, I: *La Congregazione pontificia e la giurisprudenza sulle missioni* (Gianpaolo Romanato)
- 549 Giuseppe Rizzi, *La cristologia di Marcello Bordonì e la teologia dell'Incarnazione di san Tommaso d'Aquino. Analisi, confronto, prospettive* (Pierluigi Sguazzardo)
- 553 *St Thomas Christians through the Ages. A Study in Socio-Religious Life*, a cura di KS Mathew – Joseph Chaeko Chennattuserry – Francis Thonnipara (Délio Mendonça)

IV Sezione
Attività sociale

- 559 Nomine di nostri Soci
- 567 Consiglio di Presidenza
- 569 Notiziario flash
- 573 Pubblicazioni
- 589 Libri ricevuti

troviamo la traduzione italiana della regola di Raymond du Puy e l'illustrazione delle opere di misericordia che il cavaliere deve mettere in pratica, insieme alla sobrietà di vita e alla modestia. I ventotto capitoli della terza parte trattano dei voti religiosi di obbedienza, povertà e castità, diffondendosi particolarmente sulla povertà, dato che il cavaliere deve gestire i beni affidatigli, mai come propri, ma come beni ecclesiastici da ben amministrare. Nell'ultima parte, la quarta di ventisei capitoli, l'autore illustra le beatitudini evangeliche come specchio per la vita del cavaliere professo: la simbologia della bianca croce a otto punte, dell'abito e del cordone con i nodi ispirano l'autore a illustrare il senso profondo della spiritualità giovanita.

Non meraviglia di trovare un testo come questo, si tratta in effetti di uno dei tanti frutti di un'epoca abbastanza lunga, iniziata con la fine del Concilio di Trento, in cui religiosi dei diversi ordini si disposero a scrivere trattati e manuali di formazione per i novizi. L'ideale della piena osservanza e della perfetta vita comune influenzarono un po' tutti e anche i cavalieri di Malta non furono esenti da questa onda di rinnovamento e di ricerca di un impegno più radicale della professione religiosa.

Giovanni Grosso

La Gloriosissimi Geminiani Vita di Giovanni Maria Parente, a cura di Anna Spiazzi, Milano, Ledizioni, 2021, 164 p., ill. (Biblioteca di Carte Romanze, 12).

La vita di San Geminiano, patrono della città di Modena, fu redatta alla fine del Quattrocento da un chierico umanista, Giovanni Maria Parente, e nel 1495 venne data alle stampe nella stessa città. L'incunabolo è fortunatamente sopravvissuto ai nostri giorni ed oggi è conservato dalla Biblioteca Estense Universitaria, anzi, una versione digitalizzata è raggiungibile da chiunque sulla rete, grazie al progetto della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC). Il volume qui presentato ha come obiettivo principale di analizzare approfonditamente il testo di Parente con gli strumenti della filologia e della linguistica e, inoltre, descrivere abbastanza ampiamente il contesto storico-culturale dell'epoca in cui nacque l'opera, tuttavia non è stato uno scopo della curatrice confrontare in questa sede la storia raccontata dal Parente con gli eventi storici della città e della vita di San Geminiano.

Il volume è introdotto da una breve Prefazione (p. 7-9) scritta da due esperti riconosciuti dell'Umanesimo che, secondo i ringraziamenti, caldeggiavano l'ini-

ziativa della curatrice già a partire dagli anni universitari: Beatrice Barbiellini Amidei loda anzitutto l'opera di Parente, mentre Giorgio Montecchi, il quale conta peraltro numerose pubblicazioni su questo stesso tema, confronta brevemente le altre biografie di San Geminiano e mette in rilievo le novità del libro di Parente. Di seguito comincia il saggio di Anna Spiazzi, intitolato semplicemente Introduzione (p. 11-72) e diviso in nove paragrafi. La curatrice parte dalla ricorrenza del XVI centenario della morte del santo (1997), in occasione della quale è stato dato inizio ad una serie di nuove ricerche intorno alla figura del protettore di Modena, e con molta modestia cela tra le note a piè di pagina alcuni suoi risultati considerevoli. Oltre l'incunabolo già conosciuto, Spiazzi ha trovato un secondo esemplare del testo di Parente conservato nell'Archivio Capitolare di Modena (p. 11, nota 4); inoltre, ricercando le fonti dell'opera, ha consultato anche un manoscritto delle *"istorie d'i santi del mexe de zener"* nella Biblioteca Nazionale Marciana che contiene la vita di San Geminiano (p. 12, nota 5). Forse sarebbe stato interessante confrontare sia le due varianti del testo sia la biografia di San Geminiano con l'opera di Parente, ma c'è da augurarsi che le ricerche di Anna Spiazzi proseguano.

Nel primo paragrafo dell'Introduzione (1. *Osservazioni sull'opera*, p. 12-15), l'autrice descrive fisicamente l'incunabolo, spiega il genere letterario scelto da Parente e racconta brevemente le circostanze in cui nacque il testo. Grazie alla forma del prosimetro, Parente aveva a disposizione uno strumento efficace per trasmettere il suo messaggio al lettore riproponendolo tre volte: in prosa, in rima e tramite le illustrazioni delle silografie. Spiazzi dimostra in modo convincente che Parente era consapevole di utilizzare anche una struttura simbolica per illustrare la vita del santo. Nel secondo paragrafo (2. *La sacra rappresentazione avvenuta a Modena nel 1494*, p. 16-20) si fa conoscere come nel 1494 il culto del patrono ebbe un nuovo impulso con una sacra rappresentazione insolita, a cui la città destinò una certa somma per renderla indimenticabile. La connessione tra la sacra rappresentazione e l'edizione della *Gloriosissimi Geminiani Vita* sembra chiara, anche se non si può dimostrare con dati evidenti: entrambe furono promosse dal *massarius* (amministratore del patrimonio del santo) Francesco Molza, il quale riuscì ad ottenere anche l'appoggio di Ercole I d'Este, signore del ducato di Ferrara, Modena e Reggio. Dopo questo quadro contestuale, vengono presentate la vita e la persona di Giovanni Parente (3. *L'autore della Gloriosissimi Geminiani Vita*, p. 20-23), il quale era un maestro di grammatica, membro della "Rinascenza modenese" e curatore dell'opera di Bartolomeo Paganelli (*Opus grammatices*), aveva quindi un'attività letteraria oltre ad essere chierico. Ancora nel 1483 scrisse un poemetto in cui lodava le bellezze modenesi (*Dialogo in commendazione delle donzelle modenesi*) e l'ultimo cenno conosciuto sulla sua vita fa rima al tema scelto da giovane, perché in una lettera si legge, a riguardo di Parente, che il peggior esempio del concubinato

era il suo: teneva addirittura un “postribulo” in casa. Dopo la figura dell’autore, viene presentata anche quella dello stampatore (4. *Riguardo allo stampatore dell’incunabolo della Gloriosissimi Geminiani Vita*, p. 23-27). Domenico Rococciola editava a Modena libri religiosi e nelle sue produzioni, a partire dal 1490, compaiono frequentemente silografie. La *Gloriosissimi Geminiani Vita* è stata uno dei suoi ultimi lavori, l’unico che, non soltanto sulla prima pagina, ma anche all’interno del testo, comprende silografie. Il ruolo di queste ultime viene descritto più ampiamente nel paragrafo successivo (5. *Le silografie come immagini della memoria*, p. 27-30). Spiazzi propone una possibile influenza dei libri di Girolamo Savonarola su quello del Parente, perché hanno in comune l’interazione tra il testo scritto e le immagini. Dopo questi temi Spiazzi fa due passi indietro e presenta un quadro storico-letterario in cui si inserisce l’opera editata (6. *Il contesto storico, letterario e culturale della Gloriosissimi Geminiani Vita*, p. 31-41). Il paragrafo è suddiviso in tre parti e osserva la posizione della città di Modena secondo aspetti territoriali (6.1. *Tra Emilia e Romagna*, p. 31-32), politici (6.2. *Modena e gli Estensi tra Trecento e Quattrocento*, p. 32-38.) e culturali (6.3. *I poeti modenesi del XV secolo*, p. 38-41). Nel successivo paragrafo – anch’esso suddiviso – il fuoco viene messo di nuovo sul testo di Parente (7. *Per una definizione del genere letterario dell’opera del Parente*, p. 41-56). Basato sugli elementi già menzionati nei paragrafi precedenti, vi si trova un’analisi che confronta questa biografia del santo con altri testi agiografici e di prediche, nel tentativo di definire la sua vera natura e la sua collocazione nella letteratura religiosa (7.1. *Alcuni dati sulla forma della Gloriosissimi Geminiani Vita*, p. 41-47). Spiazzi qui ritorna alla probabile connessione dell’opera con la sacra rappresentazione del 1494 ed elenca alcune ragioni che giustificano il loro legame. Amplia poi l’esame letterario più specificamente (7.2. *A proposito del genere dell’opera*, p. 47-57) e afferma che Parente si esprime su più livelli stilistici, volendo rivolgersi all’intera popolazione della città. Spiazzi si sofferma anche sugli aspetti linguistici, partendo dall’ambiente coevo in cui nacquero opere come l’*Orlando innamorato* di Matteo Maria Boiardo, che peraltro fu governatore di Modena tra il 1480 e il 1483 (8. *Profilo linguistico*, p. 56-70) e caratterizza il testo di Parente più specificamente secondo criteri fonologici (8.1. *Fonologia*: 8.1.1. *Vocalismo tonico*, p. 61-62; 8.1.2. *Dittonamenti e dittonghi*, p. 62; 8.1.3. *Vocalismo atono*, p. 63-64; 8.1.4. *Accidenti vocalici*, p. 64-65; 8.1.5. *Consonantismo*, p. 65-67) e morfologici (8.2. *Morfologia*: 8.2.1. *Il nome e l’aggettivo*, p. 67; 8.2.2. *L’articolo*, p. 67-68; 8.2.3. *Pronomi personali*, p. 68; 8.2.4. *Pronomi e aggettivi possessivi*, p. 68-69; 8.2.5. *Il verbo*, p. 69-70). Il paragrafo finale dell’Introduzione riassume brevemente le affermazioni principali che riguardano l’opera *Gloriosissimi Geminiani Vita* (9. *Scheda riassuntiva*, p. 71-72).

L’edizione del testo è preceduta dai criteri della trascrizione applicati, suddivisi in capoversi ben ordinati (*Nota al testo*, p. 73-76). L’elaborazione dell’edizione cri-

tica del testo (p. 77-143) merita le lodi più sincere. È evidente che Spiazzi desiderava spiegare e rendere chiari tutti i dettagli, per questo ha eseguito un lavoro scrupoloso ed eccellente: l'amplissimo apparato critico è davvero un supporto utile per la comprensione del testo. Le parti latine sono state tradotte nelle note, si leggono vari commenti sia linguistici e semantici sia storico-culturali. Forse per motivi tecnici le note qui ripartono da capo. Le righe non sono numerate, invece viene utilizzata una numerazione di ogni frase della prosa, delle strofe e delle silografie, le quali sono inserite seguendo l'originale. Il volume si chiude con i riferimenti bibliografici (p. 144-162) e con l'indice generale (p. 163).

Per concludere, mi permetto di suggerire alcuni spunti per ulteriori indagini. Nel 1486 Giovanni Maria Parente faceva parte di una missione inviata nel Regno d'Ungheria dal duca Ercole, in funzione di cancelliere dell'oratore Cesare Valentini, e sul loro viaggio Parente scrisse un ampio resoconto, che ho avuto l'occasione di pubblicare recentemente. Il testo meriterebbe anche un'analisi con gli strumenti della critica letteraria, dal momento che sembra presentarsi con uno stile espressivo e colto, e magari sarebbe interessante confrontare il lessico con la prosa della *Gloriosissimi Geminiani Vita*. Inoltre, durante il soggiorno della compagnia modenese presso la corte reale di Mattia Corvino (quello di Parente si può collocare tra luglio 1486 e febbraio 1487), la maggior parte delle relazioni dell'oratore è stata scritta dalla mano di Parente: la sua grafia cancelleresca è ben distinguibile dalla scrittura caratteristica di Valentini. Inoltre, tra le numerose lettere si trova anche una canzone (editata nel 1877 da I. Nagy e A. Nyáry), il cui manoscritto è senza dubbio di Parente, ma l'autore della poesia può essere Valentini come anche Parente; è ancora una questione da risolvere.

Hajnalka Kuffart

***La visita apostolica di Giovan Battista Castelli alla propositura di Pescia (1575-1576)*, a cura di Manuel Rossi, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2021, 336 p. (Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Atti e Documenti, 61)**

La pubblicazione degli atti della visita apostolica condotta da Giovan Battista Castelli alla propositura di Pescia tra il 1575 e il 1576 rappresenta un importante traguardo nella conoscenza della storia della diocesi pesciatina. La restituzione offerta dal visitatore apostolico nella seconda metà del XVI secolo permette di comprendere l'organizzazione di un territorio assai ridotto che, nei primi anni del XVI secolo, era stato staccato dal possesso dell'ampia e limitrofa diocesi di